



# **Bilancio dell'Esercizio al 31 dicembre 2018**

## **Relazione sulla Gestione**

## INDICE

1. Analisi situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
2. Principali rischi ed incertezze
3. Indicatori di risultato finanziari e non finanziari
4. Informazioni attinenti ambiente e personale
5. Attività di ricerca e sviluppo
6. Rapporti con imprese controllate e collegate; rapporti con il Comune di Sanremo e con le imprese sottoposte al controllo del Comune di Sanremo
7. Evoluzione prevedibile della gestione

*Signori Soci,*

AMAIE S.p.A., (di seguito anche "Azienda" o "Società"), con sede in Sanremo, Via Armea, 96 ha al 31.12.2018 come unico azionista il Comune di Sanremo.

Il Consiglio di Amministrazione di AMAIE S.p.a., nella seduta del 5 aprile 2019, ha disposto di avvalersi del maggior termine di 180 giorni concesso dall'art.2364 del C.C. per convocare il Socio in assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31.12.2018, disponendo che l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio sia convocata entro e non oltre il 30.06.2019

Le ragioni della dilazione del termine ordinario di approvazione del bilancio, debitamente e tempestivamente comunicate al Socio Unico, trovano ragion d'essere nelle difficoltà incontrate per la stesura definitiva del bilancio 2018 nel termine ordinario di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio (31.12.2018), non essendo ancora disponibili alcuni dati ed informazioni ritenuti fondamentali per la definizione del documento economico-finanziario in parola e, segnatamente:

1) società partecipata Rivieraacqua S.c.p.a.: mancata conoscenza dell'esito delle valutazioni da parte del Tribunale di Imperia sulla proposta di Piano concordatario presentata il 1°febbraio 2019 e, conseguentemente, assenza di informazioni sui contenuti del Piano industriale previsto per il risanamento della società in parola;

2) comparto elettrico di Amaie S.p.a.: indisponibilità dell'aggiornamento dell'analisi degli effetti del conferimento del ramo idrico aziendale in Rivieraacqua S.c.p.a. sulla struttura societaria residuale, anche con riferimento alla cessazione dell'operatività aziendale nel mercato della maggior tutela al 30.06.2020

Tanto premesso, presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio 2018 che evidenzia:

a) **un utile** di Euro 11.081 a fronte di un utile dell'esercizio 2017 pari ad Euro 254.581, presentando quindi una contrazione di Euro 243.500.

b) **un risultato operativo** di Euro 682.935 a fronte di un risultato del 2017 pari ad Euro 1.594.550, con una contrazione di Euro 911.6145.

c) **un risultato prima delle imposte** ammontante ad Euro 713.035 a fronte di un risultato positivo nello scorso esercizio di Euro 649.597, con un incremento di Euro 63.439.

Il risultato di bilancio, comunque positivo, è imputabile agli effetti migliorativi generati dai profondi interventi operativi già iniziati negli scorsi esercizi e proseguiti nel 2018 volti a contenere i costi di gestione ed a migliorare la redditività aziendale con focus sulla gestione finanziaria.

Il risultato operativo risulta positivo dopo aver effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti Per Euro 1.364.956; nella voce "*Rettifiche di valore di attività finanziarie*" si evidenzia nella voce rivalutazioni l'importo di Euro 917.856 a fronte della rivalutazione, per Euro 327.856, operata al valore della partecipata AMAIE Energia e Servizi S.r.l. relativa al recepimento dell'utile di quest'ultima e, per Euro 590.000, al rilascio del fondo stanziato nel bilancio chiuso al 31.12.2017, a fronte dell'eventuale copertura pro-quota della perdita risultante nel bilancio 2017 della partecipata Rivieraacqua S.c.p.a..

Si evidenzia inoltre il significativo carico di imposte correnti ammontante ad Euro 701.954 così ripartite: IRAP Euro 120.133, IRES Euro 345.925; l'effetto delle imposte differite è negativo ed è pari

ad Euro 235.896.

Nelle premesse della relazione al Bilancio 2017 si era posto in evidenza che il processo aggregativo fra AMAIE S.p.A. e Rivieracqua S.c.p.a. attraverso il conferimento del ramo idrico aziendale in quest'ultima società, si sarebbe concluso entro il 30.06.2018 secondo gli indirizzi aggiornati impartiti dal Comune di Sanremo (dicembre 2017).

Non è stato possibile rispettare tale previsione in considerazione del manifestarsi della crisi economico-finanziaria di Rivieracqua che ha costretto quest'ultima ad avviare la procedura per l'ammissione al concordato preventivo; di tale vicenda si darà più ampiamente conto nel successivo paragrafo 6 (*Rapporti con imprese controllate e collegate; rapporti con il Comune di Sanremo e con le imprese sottoposte al controllo del Comune di Sanremo*).

## 1. Analisi situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione.

Come noto il risultato economico è frutto di evoluzioni positive e negative di molteplici poste di bilancio: ne sono state sin qui analizzate solo le più significative; per una più approfondita analisi delle singole voci si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa ed agli elaborati di Bilancio.

Relativamente ai settori in cui AMAIE opera possono essere effettuate le seguenti considerazioni:

### **A) SERVIZIO ACQUEDOTTO**

**Attività produttiva:** si rileva come l'anno 2018, così come registrato negli ultimi tre esercizi, non è stato caratterizzato da elevata piovosità; ciò ha ulteriormente reso meno importante l'apporto degli acquedotti a gravità (caratterizzati dall'assenza di costi di sollevamento).

Di seguito sono riportati i volumi idrici prodotti nel 2018:

<b>PRODUZIONE IDROPOTABILE 2018</b>	<b>m<sup>3</sup></b>
<i><b>Roja</b></i>	21.463.632
<i><b>Acquedotti montagna</b></i>	3.021.523
<i><b>Arma</b></i>	1.270.035
<b>TOTALE</b>	<b>25.755.190</b>

  

<i><b>Vettoriato ad AMAT</b></i>	<b>10.911.554</b>
----------------------------------	-------------------

**Lavori sulla rete distributiva idrica di proprietà del Comune di Sanremo:** oltre all'attività di produzione, potabilizzazione e distribuzione di acqua si ricorda che, tra le attività caratteristiche del settore acquedotto, rientra l'effettuazione di lavori sulla rete distributiva idrica di proprietà del Comune di Sanremo e da quest'ultimo finanziati.

A causa dei limiti imposti dal rispetto del patto di stabilità il Comune ha progressivamente ridotto i finanziamenti relativi a tale voce e ne risulta conseguentemente diminuito il margine di utile per l'azienda nonché il personale dedicato.

### **B) SERVIZIO IMPIANTO ELETTRICO**

#### **b.1) Il quadro normativo di riferimento**

Il D. Lgs. n. 79 del 1999 (c.d. Decreto Bersani)<sup>1</sup> ha recepito la Direttiva CEE n.92 del 1996<sup>2</sup> e dal 1° luglio

<sup>1</sup> Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica in *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 31 marzo 1999.

<sup>2</sup> Direttiva 96/92/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 dicembre 1996 concernente norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica in *Gazzetta ufficiale* n. L 027 del 30/01/1997.

2007 è entrata in vigore la completa liberalizzazione della domanda di energia e, quindi, da tale data tutte le utenze, senza alcuna differenza, possono rivolgersi a venditori di energia elettrica diversi dal distributore da cui sono riforniti.

Il prezzo dell'energia, per i clienti che intendono accedere al libero mercato, è determinato liberamente dal mercato stesso, tramite le offerte delle diverse società di vendita; restano invece soggetti a tariffe dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA – in precedenza denominata AEEGSI - Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Settore Idrico<sup>3</sup>) le altre componenti destinate a remunerare i servizi di: trasmissione, distribuzione e misura dell'energia e gli oneri generali di sistema; la stessa Autorità, inoltre, continuerà a fissare il prezzo dell'energia per i clienti che intenderanno restare nel mercato di maggior tutela, ovvero nella situazione del precedente mercato vincolato.

L'ARERA ha predisposto una serie di iniziative e di strumenti, in modo da assicurare un sistema di tutele, in particolare alle famiglie ed ai piccoli consumatori: per i clienti che non scelgono un venditore sul mercato libero è comunque garantito un servizio di buona qualità ad un prezzo ragionevole da parte di specifici venditori presenti nelle diverse aree del Paese; si tratta di "condizioni standard" previste dal decreto del Governo e fissate dall'Autorità; con l'eliminazione della categoria dei clienti vincolati è stata introdotta una nuova segmentazione del mercato della domanda con l'istituzione di due diversi regimi:

- a) **Di maggior tutela**, per i clienti finali domestici e le piccole imprese: si considerano piccole imprese quelle con meno di 50 dipendenti e con un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiori a 10 milioni di Euro;
- b) **Di salvaguardia**, per i clienti finali non aventi diritto alla maggior tutela (clienti non domestici e imprese di dimensioni maggiori) che si trovino senza fornitore sul mercato libero o che non abbiano scelto il loro fornitore sul medesimo mercato.

AMAIE S.p.A. ha svolto tale funzione dal 1° luglio 2007 e ha terminato di esercitarla al 30 aprile 2008; ad oggi, dunque, AMAIE non ha più clienti in regime di salvaguardia, essendo questi gestiti da terzi distributori (liberi).

## **b.2) Il Mercato della Tutela Simile**

L'ARERA, avendo rilevato una ridotta propensione da parte della Clientela di maggior tutela ad abbandonare l'area protetta per aderire all'offerta del mercato libero, ha istituito, a partire dal 1° gennaio 2017, la *Tutela Simile*<sup>4</sup> con lo scopo di incoraggiare ed accompagnare il consumatore verso il mercato libero e guidarlo nella scelta di un'offerta semplice, consentendogli di comprendere le modalità ed i meccanismi per poter poi scegliere consapevolmente il proprio fornitore.

La Tutela Simile è una particolare tipologia di contratto di fornitura di energia elettrica di durata di 12 mesi non rinnovabile: il contratto, pur basandosi sul mercato libero, è composto da condizioni contrattuali definite dall'Autorità, obbligatorie ed omogenee per tutti i venditori.

Le condizioni economiche sono analoghe a quelle del servizio di Maggior Tutela, ma con il riconoscimento al Cliente di **un bonus una tantum** - qualora il contratto perduri per tutti i 12 mesi - diverso da fornitore a fornitore, **applicato nella prima bolletta**: il Cliente può aderire alla Tutela Simile fino al 30 giugno 2018 e la fornitura ha una durata massima di 12 mesi.

---

<sup>3</sup> <https://www.arera.it/>.

<sup>4</sup> <https://www.portaletutelasimile.it/>.

Alla scadenza del contratto il cliente può scegliere se rimanere con lo stesso fornitore, sottoscrivendo una nuova offerta di mercato libero, oppure stipulare un contratto di mercato libero con un fornitore diverso; in caso di mancata conclusione di un nuovo contratto, il cliente finale resta con il fornitore ammesso alla Tutela Simile e gli sono applicate condizioni contrattuali ed economiche di mercato libero in base ad una struttura standard definita dall'Autorità.

AMAIE S.p.A., inizialmente, aveva ritenuto di aderire al nuovo Mercato della Tutela Simile, dovendo tuttavia tenere conto dell'ostacolo rappresentato dalla condizione, imposta dall'Autorità, del numero minimo di 50.000 clienti, atteso che l'Azienda attualmente ne serve poco meno di 30.000; per superare tale limitazione era stata presa in considerazione, quale possibile alternativa, quella di costituire una aggregazione (A.T.I.) di operatori che, sommando i rispettivi punti di prelievo e così soddisfacendo (fra le altre) la condizione richiesta dall'art.5.1 sub e) della delibera in parola per almeno 50.000 di questi ultimi, potesse richiedere l'ammissione ad operare nell'ambito della Tutela Simile istituita dalla predetta delibera.

L'Azienda, tuttavia, ha ritenuto di non poter coltivare tale soluzione poiché i tempi stringenti imposti dall'ARERA non consentivano di svolgere una adeguata valutazione dell'impatto che l'adesione all'A.T.I. avrebbe avuto in termini economico-finanziari ed organizzativi sulla Società: peraltro la stessa ARERA, successivamente<sup>5</sup>, ha negato la possibilità di avvalersi dello strumento dell'A.T.I. per soddisfare il requisito dimensionale.

### **b.3) La fine del Mercato di Maggior Tutela**

Il d.l. 25.07.2018 n°91 (c.d. "Decreto milleproroghe") convertito in legge n°108 del 21.09.2018 ha prorogato al 30.06.2020 la fine del mercato della Maggior Tutela: da tale data, quindi, gli utenti del settore elettrico non potranno più stipulare alcun contratto con AMAIE a condizioni di Mercato di Maggior Tutela in quanto quest'ultimo, a quella data, cesserà di esistere: **tutti** gli utenti, quindi, dovrebbero obbligatoriamente passare sul mercato libero, scegliendo un fornitore.

Tale nuova situazione, pur facendo salva per l'Azienda la remunerazione dei servizi di misura e distribuzione per ciascun contratto, comporterà una riduzione di ricavi annua di circa Euro 600.000, comprensiva anche dei mancati introiti relativi agli aspetti amministrativi.

### **b.4) L'obbligo della separazione funzionale (c.d. "unbundling funzionale")**

Nel 2015<sup>6</sup> l'ARERA ha approvato le disposizioni in merito agli obblighi di **separazione funzionale** (*unbundling*) per i settori dell'energia elettrica e del gas.

La **separazione funzionale**, nei gruppi integrati verticalmente (come AMAIE S.p.A.), comporta l'obbligo di gestire le infrastrutture essenziali in modo neutrale e non discriminatorio, senza favorire in alcun modo qualsivoglia impresa che svolge attività commerciali nel settore dell'energia (ad es. l'eventuale utilizzo discriminatorio delle c.d. informazioni commercialmente sensibili).

L'ARERA ha stabilito quindi che, affinché un'attività regolata sia gestita in modo neutrale, è necessario:

- che sia affidata ad un *Gestore Indipendente (G.I.)*, vale a dire ad amministratori che, pur operando all'interno del gruppo integrato, siano dotati di un'ampia autonomia decisionale ed organizzativa e

---

<sup>5</sup> Delibera 29.09.2016 541/2016/R/EEL

<sup>6</sup> Delibera 296/2015/R/COM

siano esenti da situazioni di conflitto di interesse, in modo da poter assicurare che l'attività loro affidata sia gestita non soltanto secondo criteri di efficienza ed economicità, ma anche di neutralità e non discriminazione;

- che il G.I. adotti una serie di misure che, nel loro complesso, siano idonee ad impedire comportamenti discriminatori, riguardanti: la *governance*, l'organizzazione, le procedure, i sistemi informativi, il personale, gli approvvigionamenti e molti altri importanti aspetti della gestione aziendale.

Il G.I. deve adottare e trasmettere all'Autorità, che così potrà tenere sotto controllo il rispetto della separazione funzionale, un Programma di Adempimenti, un piano temporale per l'adozione di una serie di misure finalizzate a prevenire il rischio che si verifichino comportamenti discriminatori con conseguente alterazione della concorrenza.

Il G.I., infine, deve inoltre provvedere ogni anno all'invio di un Rapporto Annuale sulle Misure Adottate e al Piano di sviluppo annuale e pluriennale delle infrastrutture.

Nel corso del 2017 AMAIE S.p.A. ha attuato al proprio interno le prescrizioni dell'Autorità e, più precisamente:

a) **l'Assemblea straordinaria** di AMAIE S.p.A. ha modificato lo Statuto della Società per renderlo conforme alle prescrizioni contenute nella delibera ARERA 296/2015/R/COM sulla separazione funzionale;

b) **il Consiglio di Amministrazione** ha istituito un Gestore Indipendente collegiale composto da: Ing. Gianluigi Pancotti (Presidente del C.d.A.), Avv. Matteo Andracco (consigliere di Amministrazione) e D.ssa Angela Ferrari (Direttore Generale).

c) **Il Gestore Indipendente** di AMAIE S.p.A. ha posto in essere le seguenti misure:

- ha individuato le informazioni (commercialmente sensibili e riservate) e ne ha approvato l'elenco ufficiale, provvedendo alla loro affissione nella bacheca aziendale;
- ha individuato nominativamente tutto il personale coinvolto: quindi ciascun dipendente è identificato come *coinvolto* oppure *non coinvolto*, dotandosi a tal fine di un apposito elenco; la gestione del personale *coinvolto* prevede che, per ciascuna persona censita in tale elenco, siano individuati diversi livelli di coinvolgimento, cui corrisponde la necessità di raggiungere un livello di conoscenza della separazione funzionale più o meno approfondito; l'elenco del personale coinvolto è tenuto a cura dell'Area Personale, cui ciascun dipendente può rivolgersi per chiedere quale è la propria posizione in merito;
- ha adottato regole comportamentali in forma di Codice di Comportamento il quale è diffuso mediante affissione in bacheca;
- ha definito ed attuato un piano di formazione ed informazione avente la finalità di raggiungere il personale coinvolto con le azioni più appropriate in relazione al loro grado di coinvolgimento.

d) **Il Consiglio di Amministrazione** di AMAIE S.p.A. infine, ha nominato il Collegio Sindacale (Rag. Paola Cagnacci, poi sostituita dalla D.ssa Roberta Rossetto, Dr. Manuel Alovizi, Dr. Luciano Rigoli) quale Responsabile della Conformità (R.C.), con il compito di verificare l'adeguatezza alle finalità della separazione funzionale delle misure e delle procedure adottate dal G.I. nonché l'esistenza di aree di criticità e le azioni poste in essere dal Gestore Indipendente ai fini del superamento delle medesime.

#### **b.5) Periodo regolatorio tariffario.**



Con la delibera 654/2015/R l'Autorità ha definito la regolazione tariffaria dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2016-2023: il periodo regolatorio è stato suddiviso in due sub - periodi della durata di quattro anni ciascuno, denominati NPR1 (2016-2019) e NPR2 (2020-2023).

In particolare, relativamente ai criteri tariffari, la delibera prevede nel NPR1 schemi di regolazione incentivante per il riconoscimento dei costi operativi e schemi di regolazione del tipo *rate of return* per i costi di capitale, in sostanziale continuità di metodo; nel NPR2 si passerà all'approccio "*totex*" che sarà tutto da decifrare.

Al fine di favorire le aggregazioni tra le imprese di distribuzione di piccole dimensioni con le delibere ARERA 237/2018/R/EEL del 11.04.2018 versione integrata modificata con delibera ARERA n°318/2018/R/EEL del 07.06.2018 è stata introdotta una modalità di riconoscimento dei costi di capitale differenziata tra le imprese che servono oltre 25.000 punti di prelievo (fondata su un regime di riconoscimento individuale dei costi) e le imprese che si collocano al di sotto di tale soglia (fondata su un regime parametrico).

AMAIE S.p.A. si rifornisce sul libero mercato esclusivamente per l'energia elettrica destinata ad autoconsumo dal Settore Acquedotto, avendo rinunciato ad operare sul mercato libero dell'energia.

Per tale fornitura dal 2017 AMAIE S.p.A. aderisce al Consorzio Imperia Energia, costituito su iniziativa di Confindustria Imperia e delle maggiori aziende associate: si tratta di un'aggregazione che garantisce alle imprese consorziate effettive e concrete opportunità di risparmio, grazie all'acquisto di energia elettrica a prezzi concorrenziali rispetto a quelli del mercato vincolato. Fornitore per l'anno 2019 è nuovamente la società EGEA Commerciale S.r.l. di Alba (CN).

## **C) CONTENZIOSO**

Distinguiamo fra:

- c.1) Contenzioso generale
- c.2) Contenzioso afferente il servizio acquedotto
- c.3) Contenzioso afferente il servizio elettrico

### **c.1) Contenzioso generale:**

#### **c.1.1) Causa AMAIE/Asperience/Gruppo Formula (Corte Appello di Genova) – oggetto: risarcimento danni**

Al fine di ottenere il risarcimento dei danni patiti nel corso del 2000 a seguito dei malfunzionamenti del sistema informativo che l'A.T.I. Akros/Formula doveva realizzare per conto dell'Azienda, nel 2003 è stata promossa causa avanti il Tribunale di Sanremo per ottenere il rimborso dei danni economici e di immagine subiti.

La sentenza del Tribunale di Sanremo n. 43 del 04.02.2013 che aveva sì riconosciuto l'inadempimento contrattuale dell'A.T.I. (Akros-Formula) ma, inaspettatamente, aveva respinto la domanda aziendale di risarcimento danni, è stata capovolta dalla Corte di Appello di Genova che, con sentenza n.1563/17, accogliendo tutte le domande aziendali, ed in parziale riforma della sentenza del Tribunale di Sanremo, ha condannato in solido le società Asperience srl (subentrata ad Akros spa) e Gruppo Formula al pagamento in favore di AMAIE S.p.A. di Euro 894.030 oltre ad interessi legali sino al saldo e rimborso

delle spese legali.

Si è quindi dato corso a diverse iniziative, supportate dal legale aziendale, finalizzate ad individuare la possibilità di definire in via stragiudiziale il contenzioso, considerando le accertate scarse possibilità finanziarie, tanto di Asperience che di Gruppo Formula, a dare esecuzione alle determinazioni del giudice di 2° grado, ampiamente favorevoli ad AMAIE spa.

Tali trattative, in ragione dell'inadeguato livello delle proposte di controparte non hanno conseguito esito concreto e, approssimandosi la scadenza del termine per la proposizione del ricorso per Cassazione, si sono via via affievolite fino a cessare del tutto.

Le società Asperience e Gruppo Formula hanno quindi abbandonato la fase di dialogo per tentare di ribaltare il negativo giudizio di Appello, radicando ricorso per Cassazione in cui l'Azienda si è regolarmente costituita.

La vicenda ha registrato, di recente, una inaspettata svolta essendo intervenuta dichiarazione di fallimento della società Asperience srl da parte del Tribunale di Brindisi in data 22.03.2019.

A seguito di ciò AMAIE S.p.a. ha formalizzato domanda di ammissione al passivo del fallimento ex art.93 L.F. insinuazione.

Sono state avviate trattative con la società Formula per verificare, attesa la variata situazione, la possibilità di definire stragiudizialmente la vicenda.

Il giudizio è pendente.

**c.1.2) Causa AMAIE/Amministrazione Prov.le di Imperia (Commissione Tributaria Reg.le) – oggetto: pagamento accise**

É stato instaurato un contenzioso tributario con l'Amministrazione Prov.le che ha dato luogo alla sentenza della Commissione Tributaria Provinciale del 30.04.2012 che, accogliendo le istanze difensive di AMAIE S.p.A., ha dichiarato non dovute le sanzioni irrogate dall'Amministrazione Provinciale per il ritardato versamento da parte di AMAIE S.p.A. delle accise sull'energia elettrica (rif. art. 13 D.Lgs. 472/1997).

Tale sentenza, favorevole all'Azienda, impugnata in data 22.01.2013 dall'Amministrazione Provinciale di Imperia, è stata confermata dalla Commissione Tributaria Regionale con sentenza n. 1282 del 30.09.2016 depositata il 18.09.2017.

Per effetto del passaggio in giudicato della pronuncia suddetta è stata registrata una sopravvenienza attiva di Euro 680.000 (seicentottantamila/00).

**c.2) Contenzioso settore elettrico:**

**c.2.1) Causa AMAIE/ARERA (TAR Lombardia – RG 2694/2014) – oggetto: procedimento sanzionatorio per mancata installazione dei contatori elettronici (riferimento anno 2009).**

Il ricorso proposto da AMAIE S.p.A. avverso la Delibera AEEGSI (ora ARERA) 16.05.2014 n.215/2014/S/EEL portante irrogazione della sanzione di Euro 428.400 per la mancata installazione dei contatori elettronici (riferimento anno **2009**) è stato respinto con sentenza n°1947/2018 con spese compensate.

Avverso tale sentenza è stato interposto appello al Consiglio di Stato con gli Avvocati Riccardo Maoli ed Andrea Rossi del Foro di Genova

La causa è pendente.

**c.2.2) Causa AMAIE/ARERA (TAR Lombardia – RG 1961/2018) – oggetto: procedimento sanzionatorio per mancata installazione dei contatori elettronici (riferimento anno 2010).**

Il ricorso proposto da AMAIE S.p.a. avverso la Delibera AEEGSI (ora ARERA) n.709/2017/S/EEL portante irrogazione della sanzione di Euro 281.700 per la mancata installazione dei contatori elettronici (riferimento anno **2010**) è stato respinto con sentenza n°52/2018 con spese compensate.

Avverso tale sentenza è stato interposto appello al Consiglio di Stato con gli Avvocati Riccardo Maoli ed Andrea Rossi del Foro di Genova.

La causa è pendente.

**c.2.3) Causa AMAIE/Ministero Sviluppo Economico (TAR Lazio) – oggetto: risarcimento danni per mancata adesione da parte di ENEL Distribuzione (ora E-Distribuzione S.p.A.) ad affitto ramo d’Azienda.**

Nel mese di maggio 2011 AMAIE S.p.A. ha proposto ricorso al TAR Lazio contro il Ministero dello Sviluppo Economico per l’accertamento e la condanna del Ministero stesso al risarcimento dei danni patiti dall’Azienda a causa del rifiuto da parte di ENEL Distribuzione S.p.A. (ora E-distribuzione S.p.A.) di stipulare con AMAIE S.p.A. un contratto di affitto d’azienda relativo alle reti di distribuzione di Sanremo di quest’ultima società, non avendo il Ministero competente raggiunto un accordo convenzionale anche con il precedente concessionario per impegnarlo in tale senso.

Nel 2017, per evitare la perenzione della causa, è stata inoltrata al TAR Lazio istanza di fissazione udienza.

La causa è pendente.

**c.3) Contenzioso settore idrico:**

**c.3.1) Causa AMAIE/ARERA (TAR Lombardia) – oggetto: esclusione di AMAIE S.p.A. da aggiornamento tariffario 2014/2015.**

È tuttora pendente avanti il TAR Lombardia (giudice competente in via funzionale) il ricorso proposto da AMAIE S.p.A. avverso la delibera n. 312/2015/IDR con la quale l’Autorità ha escluso dall’aggiornamento tariffario (valore moltiplicatore *Teta* pari ad 1 per gli anni 2014 e 2015) il gestore Rivieracqua ovvero le singole gestioni a cui la stessa società non è ancora subentrata (come è il caso di AMAIE S.p.A.).

**c.3.2) Ispezione Autorità per verifica blocco tariffario.**

Allo scopo di verificare che il precitato (c.3.1) blocco tariffario fosse rispettato, l’Autorità ha svolto nel mese di novembre 2015 una verifica ispettiva presso l’Azienda con l’ausilio di personale della Guardia di Finanza: a seguito della verifica l’Autorità ha adottato la delibera 21.04.2016 n. 183/2016/S/IDR con la quale ha disposto l’avvio di procedimento sanzionatorio nei confronti dell’Azienda contestando la presunta violazione dei vincoli tariffari.

Con memoria del giugno 2016 AMAIE S.p.A. ha formulato puntuali difese della propria posizione e delle iniziative da essa adottate, chiedendo quindi l'archiviazione del procedimento in oggetto, stante l'insussistenza dei presupposti per l'adozione di provvedimenti sanzionatori.

Grazie ai buoni uffici da parte dell'EGA imperiese, è stato possibile, peraltro, concordare un incontro con i funzionari dell'ARERA a Milano nel dicembre 2016: in tale occasione l'Autorità ha riconosciuto ad AMAIE S.p.A. la figura di gestore interessato da un processo di integrazione e quindi tale, ai sensi della delibera della stessa Autorità n. 664/2015, da vedersi riconoscere il diritto ad un incremento tariffario: pertanto AMAIE S.p.A. ha ritenuto di non dover effettuare accantonamenti a fronte degli esercizi 2013/2014/2015, operando, invece, un incremento tariffario determinato dall'EGA imperiese pari al 5,5% rispetto alle tariffe 2016 - 2017.

In ogni caso si è in attesa della conclusione della procedura di che trattasi, dovendo l'Autorità adottare specifico e formale atto di chiusura che, al momento della redazione della presente relazione, non è dato di conoscere.

#### **D) MODIFICHE STATUTARIE**

L'Assemblea straordinaria di AMAIE S.p.A. del 31.05.2017 ha approvato una serie di modifiche allo Statuto della Società per renderlo adeguato alle previsioni contenute in:

- a) D.lgs. 19.08.2016 n.175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (c.d. *Decreto Madia sulle società partecipate*)
- b) Delibera ARERA n.296/2015/R/COM portante approvazioni delle disposizioni in merito agli obblighi di **separazione funzionale** (*unbundling*) per i settori dell'energia elettrica e del gas.

## 2. Principali rischi ed incertezze

### Uso da parte della società di strumenti finanziari

La Società non possiede né ha posseduto od emesso strumenti finanziari derivati.

### Rischi di credito

In considerazione della particolare attività svolta dalla Società il rischio di credito assume un aspetto particolarmente rilevante della rischiosità complessiva assunta: l'Azienda è impegnata a mantenere la più efficace gestione del rischio di credito adottando strumenti e processi integrati al fine di assicurare una corretta gestione del credito in tutte le sue fasi.

#### *a) Crediti derivanti da forniture elettriche ed acquedottistiche*

La sua gestione avviene in fasi distinte:

- nella prima fase opera una struttura organizzativa interna che interviene sulle c.d. "utenze attive" effettuando solleciti epistolari e per le vie brevi, sino alla sospensione della fornitura;
- nella seconda fase, relativa alle c.d. "utenze cessate", interviene una società esterna di livello nazionale di recupero crediti (fase stragiudiziale): qualora tale processo non consegua risultati si procede al recupero in via giudiziale avvalendosi di legali di fiducia.

#### *b) Crediti derivanti da danni arrecati ad impianti e strutture societarie (gestione danni c.d. "attivi")*

Anche in questo secondo caso la gestione avviene in fasi distinte:

- nella prima fase opera una struttura organizzativa interna che interviene sui soggetti danneggianti (debitori) effettuando solleciti epistolari e per le vie brevi;
- nella seconda fase, qualora il recupero non consegua risultati, si procede al ristoro in via giudiziale avvalendosi di legali di fiducia.

### Rischi di liquidità

Rispetto alle osservazioni contenute nella relazione al Bilancio 2017 si registrano significative tensioni sotto il profilo finanziario: le linee di affidamento disponibili su Banca Nazionale del Lavoro (BNL), pari a 5 milioni di Euro, sono state infatti dimezzate, con richiesta di rientro (restituzione dell'anticipazione), con decisione unilaterale da parte di quest'ultimo istituto di credito, con tutta probabilità non pienamente convinto della prevista operazione di conferimento del ramo idrico di AMAIE spa in Rivieracqua scpa.

### Rischi di mercato

- Settore Elettrico: non si registrano rischi immediati tuttavia, come meglio esposto al paragrafo b.3, sussistono incognite legate al nuovo scenario che si creerà a partire dal 1° luglio 2020 con la fine del mercato di Maggior Tutela.
- Settore Acquedotto: così come più dettagliatamente esposto al successivo capitolo 6.2, i rischi sono direttamente connessi alle vicende della società partecipata Rivieracqua S.c.p.a., in cui dovrebbe confluire il ramo idrico aziendale, al centro di una difficile congiuntura economico-finanziaria indotta principalmente dai problematici rapporti di quest'ultima con i Comuni Soci.

### 3. Indicatori di risultato finanziari e non finanziari

#### SITUAZIONE FINANZIARIA

Nella seguente tabella è confrontata l'esposizione finanziaria netta al 31.12.2018 con quella in essere al 31.12.2017.

Saldi in Euro migliaia	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Differenza	Anno di estinzione
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti (Roya)	*****	*****	*****	2017
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti (Sede)	(329)	(643)	314	2019
Mutuo Carige (Tinasso)	(1.056)	(1.147)	91	2030
Mutuo Carige	(833)	(1.054)	221	2021
Mutuo Carige (ex fido)	(1.963)	*****	*****	
<i>Subtotale debiti residui per mutui</i>	(2.218)	(2.844)	626	
Debiti a breve termine per utilizzo linee di fido su conto corrente	(3.711)	(6.532)	2.821	
Disponibilità liquide	993	83	910	
<b>Esposizione finanziaria netta</b>	<b>(4936)</b>	<b>(9.293)</b>	<b>4.357</b>	

L'esposizione per mutui risulta diminuita per effetto del pagamento delle rate in conto capitale; al contrario risulta peggiorata l'esposizione a breve verso le banche per circa Euro 1 milione. Come riportato in precedenza, al fine di alleggerire l'esposizione debitoria a breve termine, nel gennaio 2018 è stata accordata alla Società la conversione in mutuo ipotecario della linea di fido di Euro 2 milioni presso Banca Carige.

Si evidenzia che il ricorso all'utilizzo dei fidi di conto corrente è stato effettuato nel corso dell'intero esercizio e che i piani di rientro concordati nel corso degli esercizi precedenti sono stati puntualmente rispettati.

Nella sottostante tabella si dettagliano le linee di fido a breve in essere al 31.12.2018:

<i>Istituto di Credito</i>	<i>Milioni di Euro</i>
BNL	5,0 (*)
BPN c.to anticipi	0,35
<b>Totale affidamenti</b>	<b>5,35</b>

(\*) Nel corso del 2019 BNL, avuta informazione dell'intendimento del Comune di Sanremo di conferire il ramo idrico di AMAIE S.p.a. in Rivieracqua S.c.p.a. ha ridotto del 50% la linea di fido che ad oggi ammonta a 2,5 milioni di Euro.

#### INDICI ECONOMICI

Si riportano di seguito i principali indici di bilancio comparati con gli ultimi 3 esercizi:

	<b>2018</b>	2017	2016
MOL/Fatturato	<b>22,54%</b>	21,95%	22,53%
ROI	<b>1,24%</b>	2,73%	2,76%
ROS	<b>3,19%</b>	7,39%	6,79%
ROE	<b>0,03%</b>	0,69%	2,88%

L'andamento degli indici rispecchia l'andamento della redditività aziendale che a livello operativo mostra per l'esercizio un *trend* in peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

### **IMMOBILIZZAZIONI**

Complessivamente le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie hanno subito una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente nella misura meglio dettagliata in nota integrativa.

Relativamente agli investimenti ordinari l'Azienda ha continuato nella politica di contenimento iniziata negli scorsi esercizi; si sottolineano tuttavia gli effetti negativi di tale politica sulla condizione degli impianti.

## **4. Informazioni attinenti ambiente e personale**

### **4.1) Riorganizzazione aziendale**

Dal 2005 l'Azienda attua una sistematica politica finalizzata al contenimento del costo del lavoro: sono stati attivati nel tempo diversi piani di riorganizzazione che hanno consentito di ridurre in misura significativa il numero dei dipendenti che erano in numero di 145 unità a fine 2006.

I dati relativi alla forza lavoro della Società al 31.12.2018 sono i seguenti:

<b>Categoria</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Media 2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Media 2017</b>
Dirigenti	5	5	5	5
Impiegati	47	48	49	49
Operai	57	57	59	60
Totali	109	110	113	114

### **4.2) Sicurezza sul lavoro**

Nel 2018 non sono stati registrati decessi sul lavoro e non si sono verificati a carico dell'azienda addebiti per malattie professionali, né esistono passività potenziali a queste correlate.

Nel 2018 si sono verificati n°2 infortuni: n°1 nel servizio acquedotto e n°1 nel servizio elettrico.

Dal punto di vista della normativa sulla sicurezza sul lavoro, nel 2018 le attività prevalentemente svolte sono state le seguenti:

- Mantenimento certificazione ISO 18001;
- Effettuazione corsi obbligatori e non, anche con l'appoggio di Società esterne: l'attività formativa ha interessato n.57 dipendenti aziendali pari a circa il 50 % della forza lavoro per un totale di circa 228 ore-addetto;
- Verifiche DPI ed attrezzature di sicurezza in scadenza;
- Visite mediche.

L'Azienda nel corso dell'esercizio 2014 ha ottenuto la certificazione ai fini della sicurezza secondo gli standard OHSAS 18.001.

Non sono stati causati danni all'ambiente né sono in corso cause di risarcimento danni; l'Azienda ha ottenuto nel 2004 la certificazione per l'ambiente ISO 14.001 per il settore acquedotto.

#### 4.3) Distacco personale

##### a) Rapporti con AMAIE Energia e Servizi S.r.l.:

- n. 3 dipendenti di AMAIE S.p.A. sono in distacco (rispettivamente: 100% - 20% e 10% orario) presso la controllata;
- n. 1 dipendente di AMAIE Energia e Servizi S.r.l. è in distacco (100% orario) presso AMAIE S.p.A.
- n°1 dipendente di AMAIE Energia e Servizi srl è in distacco per 12 ore settimanali presso AMAIE S.p.A.

##### b) Rapporti con Rivieracqua S.c.p.a.:

- n. 13 dipendenti AMAIE S.p.A. (compreso Direttore Generale) sono in distacco (in diversa percentuale) presso la partecipata.

#### 4.4) Documento programmatico sulla sicurezza – Normativa anticorruzione – Sistema di controllo ex D.lgs. n.231/2001

##### **- D.lgs. 196/2003<sup>7</sup>**

L'Azienda ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza, recepito in sede di Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2004 ed adottato come linea guida aziendale; sono state successivamente effettuate 7 revisioni, in data 22.03.2005, 05.07.2005, 30.06.2006, 19.06.2007, 19.06.2008, 24.06.2009 e 30.03.2011.

L'art. 45 del D. L. n. 5 del 09.02.2012 (c.d. "decreto semplificazioni") convertito nella legge n. 35 del 04.04.2012 ha disposto l'abrogazione del Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS); conseguentemente è stata eliminata anche la necessità di indicare nella relazione accompagnatoria al bilancio d'esercizio l'adozione o l'aggiornamento del citato D.P.S. a seguito dell'abrogazione del numero 26 dell'Allegato B al D. Lgs. n. 196/03.

Tale novità, tuttavia, non comporta il venir meno dell'obbligo di adozione delle misure minime di sicurezza previste dal Codice della *Privacy* (che rimangono comunque in vigore), ma solamente gli obblighi di rendicontazione annuale dell'adozione delle medesime misure di sicurezza.

L'Azienda mantiene quindi attive ed aggiorna le misure minime di sicurezza previste dall'art. 34, c. 1 del D. Lgs. n.196/03.

##### **- Legge n. 190/2012 – D.Lgs. n.33/2013<sup>8</sup>**

L'Azienda ha nominato il responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC) ed il responsabile della trasparenza adottando il relativo sistema di controllo.

---

<sup>7</sup> Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

<sup>8</sup> Legge 6 novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione / D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 – Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.



- D.Lgs n. 231/2001<sup>9</sup>

L'Azienda ha approvato il Codice Etico, il regolamento dell'Organismo di Vigilanza, nominato quest'ultimo ed ha adottato il modello organizzativo inerente.

## 5. Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha sostenuto nell'esercizio costi per ricerca e sviluppo; le attività che hanno dato origine a variazioni nelle poste relative ad immobilizzazioni immateriali sono analizzate nella Nota Integrativa. Si riportano di seguito i progetti di ricerca e sviluppo a cui la Società ha partecipato / partecipa tuttora che non hanno al momento comportato il sostenimento di costi.

### 5.1) Progetto PODCAST

L'Azienda è *partner* del progetto **PODCAST**<sup>10</sup> che intende fornire strumenti operativi innovativi per lo sfruttamento dei dati di monitoraggio delle reti di distribuzione (e in particolare **smart metering**, stima dello stato con misure dirette e pseudomisure) per l'erogazione di servizi dedicati a: gestione delle reti attive, gestione fonti rinnovabili e gestione dinamiche tra DSO (Distribuzione) e TSO (Rete di Trasmissione Nazionale).

I componenti del PODCAST sono:

- 1) Una componente industriale (SOFTECO, SDI, TOSHIBA) con comprovate capacità tecniche nella progettazione, realizzazione e installazione di sistemi ICT/SCADA, automazione industriale, sistemi di monitoraggio ed efficientamento energetico, piattaforme per il mercato elettrico, apparati per l'accumulo elettrochimico e misuratori per *Automatic Meter Reading*;
- 2) Una componente accademica (UNIGE Università di Genova, UNIBO Università di Bologna) di riconosciuta esperienza internazionale nel campo della ricerca applicata sui sistemi elettrici;
- 3) Un DSO (AMAIE) in grado di fornire un immediato supporto tecnico/implementativo per la realizzazione, la validazione e lo sfruttamento dei risultati del progetto.

Il coinvolgimento del DSO AMAIE nelle fasi di analisi, sperimentazione e validazione risulterà strategico, consentendo al progetto di predisporre concrete indicazioni per la replicabilità in contesti applicativi analoghi.

Il progetto utilizzerà come sito pilota sperimentale la rete di distribuzione MT/BT di AMAIE S.p.A. a Sanremo, già attrezzata con il *Distribution Management System* sviluppato dal progetto *SmartGen*, del quale PODCAST è *follow-up*.

Nel 2018 sono stati installati sulla rete di distribuzione dei moduli funzionali sviluppati ed è stata avviata la sperimentazione e validazione del sistema nella sua globalità: nel 2019 sarà sviluppata l'analisi dei primi dati acquisiti.

### 5.2) Rilevamento e trasmissione dati impianti di illuminazione pubblica

Nel 2018 si sono conclusi gli interventi, eseguiti congiuntamente alla società Menowatt Ge S.p.A. di

<sup>9</sup> Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.

<sup>10</sup> (cfr. <http://www.podcast-csea.it/>)

Grottammare (AP), di installazione sperimentale su impianti di illuminazione pubblica del Comune di Sanremo, di nuovi corpi illuminanti LED muniti di sistema di rilevamento e trasmissione dati per valutare il risparmio energetico, la qualità della luce e l'impatto urbanistico, architettonico ed ambientale.

### **5.3) Programma operativo "POR Liguria FESR" per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale - Illuminazione pubblica**

In data 12.02.2015 la Commissione Europea ha approvato con decisione C(2015)927 il Programma operativo "POR Liguria FESR" per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale – all'interno del quale è inserito il polo urbano di Sanremo con un progetto di innovazione digitale della P.A. efficientamento energetico e riorganizzazione mobilità, illuminazione pubblica da predisporre e realizzare nell'ambito di tale programma.

Nell'ambito di tale programma il Comune di Sanremo ha acquisito il parziale finanziamento di interventi di adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione della rete).

La stessa Amministrazione ha affidato ad AMAIE S.p.a. la progettazione e realizzazione di un primo lotto (LOTTO 3) comprendente l'adeguamento/sostituzione di apparecchi illuminanti esistenti con nuovi a LED:

Via Duca d'Aosta:	Euro 118.264,71
Via Valdolivi (da bivio C.so Mazzini a deposito materiali edili):	Euro 31.861,56
Via Borea – Strada S.Pietro:	Euro 92.634,90
Frazione Poggio:	Euro 146.973,04
Frazione S.Lorenzo:	<u>Euro 183.932,93</u>
Totale	Euro 573.667,14

L'intervento è stato regolarmente completato nel 2018

Sono già in corso le attività per la realizzazione, nel 2019, di analoghi interventi in altre zone della città (LOTTO 4)

Circonvallazione Bussana:	Euro 77.850,32
Corso Mazzini:	Euro 194.082,34
Corso Marconi:	Euro 40.577,21
Rotonda incrocio Armea:	Euro 146.973,04
Via al mare - Bussana:	Euro 196.313,76
Via Aurelia da rotonda Armea a galleria Arma di Taggia:	<u>Euro 147.219,42</u>
Totale	Euro 803.016,09

## 6. Rapporti con imprese controllate e collegate; rapporti con il Comune di Sanremo e con le imprese sottoposte al controllo del Comune di Sanremo

Per i dettagli inerenti i rapporti di debito/credito, costi e ricavi con la controllante Comune di Sanremo, ente che esercita su AMAIE S.p.A. l'attività di direzione e coordinamento, si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa.

Si rimanda inoltre alla Nota Integrativa per quanto concerne i rapporti con le società controllate (Amaie Energia e Servizi S.r.l.) e collegate (Rivieracqua S.c.p.a. e SE.I.DA S.r.l.).

### **AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.R.L.**

La ripartizione delle quote di Amaie Energia e Servizi S.r.l. è la seguente:

<b>Socio</b>	<b>% di partecipazione</b>
Amaie S.p.a.	99,10
Comune di Riva Ligure	0,50
Comune di S.Stefano al Mare	0,10
Comune di S.Lorenzo al Mare	0,15
Comune di Costarainera	0,05
Comune di Dolcedo	0,05
Comune di Cipressa	0,05

Come meglio descritto in Nota integrativa la partecipata ha chiuso l'esercizio 2018 con un utile netto pari ad Euro 330.833.

Al 31.12.2018 Amaie Energia e Servizi S.r.l. contava complessivamente n. 196 dipendenti.

Fra le due società è stato stipulato un contratto istitutivo di rete denominata "IDROENERGIA RETE PUBBLICA" debitamente depositato presso la C.C.I.A.A. di Imperia: tale contratto, disciplinato dall'art. 3 comma 4-ter del decreto – legge n. 5/2009, convertito in legge n. 33/2009, successivamente modificata ed integrata, rappresenta uno strumento giuridico di cooperazione tra imprese, complementare o alternativo rispetto ai tradizionali modelli contrattuali e societari, che si pone quale risposta all'esigenza di innovazione organizzativa delle imprese di più limitata dimensione.

Tale contratto ha consentito e consentirà, fra l'altro, un dinamico rapporto di collaborazione fra le due aziende con particolare riguardo al settore del personale, atteso che, fra due aziende "retiste" è possibile effettuare il distacco di dipendenti con formalità ridotte rispetto all'ordinario; accanto alle operazioni di distacco di cui sopra, è continuato il supporto e la collaborazione del personale AMAIE S.p.A. a favore della controllata: tale attività è registrata dai dipendenti aziendali che, mensilmente, redigono appositi prospetti ove sono evidenziate le ore di lavoro prestate a favore di Amaie Energia e Servizi S.r.l.: l'attività in parola è quindi regolarmente fatturata alla controllata.

La controllata opera in 4 differenti aree di *business*:

- Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili,
- Gestione del Mercato dei Fiori,
- Gestione servizio Igiene Urbana,
- Gestione parcheggi pubblici.

#### **a) Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili**

Amaie Energia e Servizi gestisce una centralina idroelettrica sita in frazione Vignai del Comune di Baiardo che opera sfruttando il flusso idrico proveniente dalla Diga di Tenarda verso Sanremo; nel 2018 sono stati completati i lavori di realizzazione di un secondo analogo impianto in località Poggio di Sanremo per utilizzare anche le portate derivanti dalle sorgenti di Argallo/Vignai.

Entrambi gli impianti, tramite una linea elettrica locale di E-Distribuzione S.p.A. (già ENEL Distribuzione S.p.A.) immettono sulla rete nazionale energia elettrica acquistata da Acquirente Unico S.p.A.

Il 2018 rappresenta il primo anno target della gestione delle centraline, che mantengono in termini gestionali e di produttività le aspettative pianificate.

Di seguito si riportano i dati sulla produzione dell'anno 2018.

##### **Centralina di Vignai (Comune di Baiardo)**

Energia elettrica prodotta (2018): 1.573.505 kWh

##### **Centralina di Poggio (Comune di Sanremo)**

Energia elettrica prodotta (2018): 929.567 kWh

Ricavi complessivi: Euro 527.216

#### **b) Gestione del Mercato dei Fiori**

Dal febbraio 2013 Amaie Energia e Servizi gestisce il Mercato dei Fiori in Valle Armea in forza di affidamento diretto ("*in house*") del Comune di Sanremo dopo che il gestore uscente Coop. UCFLOR era precipitato in una crisi tale da condurlo alla messa in liquidazione; i risultati conseguiti sono stati positivi, atteso che, gli ultimi esercizi hanno registrato importanti utili di gestione.

L'esercizio 2018 è da considerarsi ancora positivo, poiché vede ulteriormente aumentare il fatturato di Asta e deposito, grazie ad un favorevole inizio d'anno sotto il profilo climatico e di stagionalità nella produzione locale di fiori; al contrario l'ultimo scorcio dell'anno ha registrato una chiusura di stagione contratta sotto il profilo di disponibilità di prodotto, che ha continuato anche nei primi mesi del 2019, ipotizzando un'annata potenzialmente poco produttiva; persiste l'impegno ad ampliare la gamma dei prodotti offerti, con un qualche miglioramento nel periodo estivo 2018, ed ad avviare nel 2019 un collegamento logistico con il mercato di Hyeres, allo scopo di aumentare le sinergie extraterritoriali. Le iniziative finalizzate alla stipula di una convenzione pluriennale relativa al Mercato dei Fiori, ipotizzata di 9 anni, sono in fase particolarmente avanzata, con la sottoscrizione già avvenuta di un protocollo di intesa tra Amaie Energia e Servizi s.r.l. ed il comune di Sanremo.

Ricavi complessivi: Euro 8.659.967

#### **c) Gestione Servizio Igiene Urbana**

Nel 2015 il Comune di Sanremo ha deliberato di riorganizzare il servizio pubblico di igiene urbana, in precedenza gestito tramite appalto a terzi, mediante affidamento ("*in house*") ad Amaie Energia e Servizi ed adozione di un sistema di raccolta differenziata "porta a porta" per consentire al Comune stesso di raggiungere, in tempi brevi, la soglia minima, imposta dal legislatore, del 65% di rifiuti differenziati.

In data 22.12.2015 è stato stipulato il contratto di servizio fra il Comune di Sanremo ed Amaie Energia e Servizi S.r.l. che prevede, fra l'altro, che l'affidamento abbia durata sino al 31.12.2020 con un corrispettivo annuo a carico del Comune stesso pari ad Euro 11.730.000 più IVA; tale corrispettivo a partire dal secondo anno è soggetto a revisione secondo una procedura normata dalla Convenzione: il servizio di che trattasi ha avuto inizio dal 01.02.2016.

La società ha consolidato il proprio operato sui cantieri più importati in cui nel 2017 si sono sviluppati i maggiori impegni, con particolare attenzione al cantiere della città di Sanremo: qui si è raggiunta una percentuale stabile di raccolta di rifiuti differenziati superiore al 60%, con un più che adeguato livello di pulizia della città.

Si sottolinea l'ottimo risultato ottenuto nel comune di Riva Ligure, dove si è raggiunta una percentuale di raccolta di rifiuti differenziati superiore all'80%; a metà 2018 anche il cantiere di S.Stefano al mare è stato aggiornato con un nuovo servizio di raccolta che contempla il superamento del 65% di raccolta differenziata anche per questo comune in maniera stabile, atteso che i risultati dei primi mesi di gestione nell'autunno del 2018 confermano tale trend positivo.

Il risultato economico relativo al cantiere di Sanremo subisce, peraltro, l'impegno a fronteggiare il significativo fenomeno degli *abbandoni*, contrastato con una forte campagna di controllo che ha registrato più di 1600 contestazioni ad utenti per comportamenti scorretti, nonché l'attività diretta a modificare i servizi per consentire adeguati rimedi ad alcuni problemi territoriali del sistema di raccolta *porta a porta*, migliorando il risultato gestionale e la percezione dell'utente sui servizi resi, dimostrato dai risultati positivi raccolti dalla campagna di *customer satisfaction* sviluppata per tutto l'anno 2018.

Ricavi complessivi: Euro 14.494.841.

#### **d) Gestione parcheggi**

Nel 2018 l'attività di gestione parcheggi ha assunto carattere di marginalità, avendo l'Azienda in corso di sviluppo un progetto per un subentro completo nella gestione dei parcheggi su tutto il territorio sanremese.

L'Azienda, d'intesa con l'amministrazione comunale, ha prestato assistenza all'attività di rinnovo effettuato dal comune sul parco attrezzature e di modifiche sul territorio, finalizzate al cambio di gestione, quali per es. il rinnovo dei parcometri con l'implementazione dei parcheggi a raso anche su Pian di Poma e p.zza Eroi.

Nel 2018 l'Azienda ha gestito esclusivamente, e per il solo periodo estivo, il parcheggio dei Tre Ponti, unica criticità per il comune di Sanremo nella gestione del 2018, risolta con il supporto di Amaie Energia e Servizi S.r.l.

Nel 2019 si riguarda l'importante risultato di acquisire tale servizio in maniera strutturata e pluriennale.

Ricavi complessivi: Euro 40.265.

#### **RIVIERACQUA S.C.P.A.**

La ripartizione delle quote di Rivieracqua S.c.p.a. è la seguente:

AZIONISTI	N. AZIONI	%
<b>AMAIE</b>	<b>50.608</b>	<b>40,504%</b>
Andora	7.470	5,979%
Baiardo	331	0,265%
Borghetto d'Arroscia	474	0,379%
Camporosso	5.419	4,337%
Carpasio	160	0,128%
Ceriana	1.253	1,003%
Cervo	1.195	0,956%
Cipressa	1.160	0,928%
Costarainera	718	0,575%
Diano Arentino	678	0,543%
Diano Castello	2.365	1,893%
Diano Marina	6.159	4,929%
Diano San Pietro	1.022	0,818%
Dolceacqua	1.978	1,583%
Dolcedo	1.193	0,955%
Isolabona	643	0,515%
Molini di Triora	1	0,001%
Ospedaletti	3.639	2,912%
Perinaldo	910	0,728%
Pontedassio	2.002	1,602%
Pornassio	581	0,465%
Riva Ligure	2.750	2,201%
Rocchetta Nervina	1	0,001%
San Bartolomeo al Mare	2.964	2,372%
San Biagio della Cima	1.278	1,023%
San Lorenzo al Mare	1.402	1,122%
Se.com.	16.633	13,312%
Seborga	323	0,259%
Soldano	985	0,788%
Stellanello	1	0,001%
Terzorio	214	0,171%
Testico	1	0,001%
Triora	1	0,001%
Vallebona	815	0,652%
Vallecrosia	7.182	5,748%

Villa Faraldi	437	0,350%
<b>TOTALE</b>	<b>124.946</b>	<b>100,000%</b>

**a) Obiettivo: integrazione fra Amaie S.p.A. (settore idrico) e Rivieraacqua S.c.p.a.**

Nel 2012 l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) per il servizio idrico della Provincia di Imperia (le cui funzioni successivamente sono state assunte dalla Provincia quale Ente Gestore d'Ambito - EGA) con delibera n. 21 del 26.09.2012 ha stabilito che tutti i Comuni (non autorizzati alla gestione autonoma del SII ex art. 148 c. 5 del D.lgs. n. 152/2006) facenti parte dell'ambito, costituissero una società consortile alla quale affidare la gestione del S.I.I. nel territorio della Provincia di Imperia: a tale società dovevano partecipare anche AMAIE S.p.A. e SECOM S.p.A. di Taggia, essendo anch'esse società a totale capitale e controllo pubblico, o la società risultante dalla fusione di esse.

In data 08.11.2012 è stata quindi costituita la società "Rivieraacqua" S.c.p.a. (di cui AMAIE S.p.A. è socia nella misura del 40,50%) alla quale l'A.A.T.O., con delibera n. 29 del 13.11.2012, ha affidato la gestione del S.I.I. della provincia di Imperia per anni 30 (trenta) secondo specifico disciplinare.

Nel mese di febbraio 2016, a seguito di contatti intervenuti fra il Comune di Sanremo, Rivieraacqua, l'Amm.ne Prov.le di Imperia ed AMAIE S.p.A., è stata raggiunta un'intesa fra le Parti che prevede il superamento dell'impostazione originaria, diretta a sviluppare il ruolo di "socio operativo" di AMAIE S.p.A. in seno a Rivieraacqua, per avviare, invece, un'analisi diretta a verificare la concreta possibilità di integrazione di AMAIE S.p.A. in Rivieraacqua S.c.p.a..

I risultati di tale analisi, contenuti in uno studio redatto dalla società CONSILIA Business Management S.r.l. di Milano per conto di AMAIE S.p.A., unitamente ai necessari approfondimenti di natura giuridica, societaria e tributaria, sono stati posti all'esame del Comune di Sanremo che, con la delibera di C.C. n. 68/2016 del 23.12.2016, ha fissato i seguenti indirizzi operativi per AMAIE S.p.A.:

- **procedere** all'adozione di tutti gli atti necessari a conferire il ramo idrico in Rivieraacqua scpa, operazione da concludersi nel più breve tempo possibile e comunque entro il 31 dicembre 2017, come evidenziato nello studio di fattibilità effettuato da AMAIE;
- **elaborare** i documenti necessari per la costituzione di una newco servizi elettrici (previa verifica del mantenimento o meno della gestione dell'Illuminazione Pubblica) da sottoporre all'approvazione del C.C. la cui delibera dovrà seguire l'iter rafforzato di controllo preventivo previsto dall'art.5 del nuovo T.U. sulle società pubbliche, procedendo successivamente alla ricerca di un partner secondo le modalità definite dal succitato T.U. all'art.17, dando atto che nelle more si procederà alle modifiche statutarie tali da garantire la separazione funzionale tra il ramo vendita ed il ramo distribuzione;
- **rinviare** la riorganizzazione delle Società partecipate dell'Ente mediante eventuale trasformazione di AMAIE S.p.A. in holding operativa a successivo atto da sottoporre al Consiglio Comunale una volta effettuate tutte le verifiche circa la sostenibilità economica dell'operazione nonché le altre verifiche di carattere normativo ed elaborati i documenti fondamentali della suddetta società.

Poiché il conferimento di che trattasi comprende anche beni in natura si rende quindi necessario, ai sensi dell'art.2343 del C.C., presentare una relazione giurata di un esperto designato dal Tribunale, contenente la descrizione dei beni e/o dei crediti conferiti e l'attestazione che il loro valore è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del concambio azionario ed i criteri di valutazione seguiti; tale relazione dovrà quindi essere allegata all'atto notarile di conferimento del ramo d'azienda in parola.

## **b) Attività estimatoria propedeutica al conferimento.**

A seguito di istanza presentata da AMAIE S.p.A., il Tribunale di Imperia con provvedimento del Presidente del 23.03.2017 ha nominato il Dr. Massimo Montardi di Imperia quale esperto per la stima di che trattasi, affiancato da altro esperto tecnico, nominato dallo stesso Tribunale nella persona dell'Ing. Fortunato Marafioti di Vallecrosia<sup>11</sup>.

Nel corso del 2018 il Dr. Montardi e l'Ing. Marafioti hanno svolto attività di analisi e verifica sui conti e sul patrimonio di AMAIE S.p.a. per definire la perizia di stima ex art.2343 C.C. sul ramo aziendale relativo al servizio idrico di quest'ultima: il valore individuato dal Dr. Montardi a conclusione delle operazioni è **risultato pari ad Euro 17.400.000,00 (diciassette milioniquattrocentomila/00) alla data del 30 giugno 2018.**

## **c) L'elemento temporale in sede di valutazione**

In una prima fase si è ritenuto di assumere, quale riferimento della valutazione da parte dell'*esperto*, la data del 30.04.2017 (*termine "a quo"*) per perfezionare il conferimento suddetto; successivamente si è considerato necessario posticipare tale termine, facendolo slittare al 30.06.2017, con conseguente chiusura delle operazioni di conferimento entro il termine massimo del 31.12.2017, così come indicato dal Comune di Sanremo nella sopracitata delibera C.C. n.68/2016 del 23.12.2016.

Tuttavia, nelle more dell'espletamento delle diverse attività finalizzate a dare attuazione agli indirizzi adottati dal Socio Unico, si sono manifestati alcuni eventi che, seppur afferenti direttamente Rivieraqua S.c.p.a. hanno finito per interessare in misura significativa anche AMAIE S.p.A., riflettendosi negativamente sul processo aggregativo e, più precisamente:

- **Indisponibilità** manifestata da un significativo numero di Comuni soci (e confermata in due successive Assemblee, rimaste infatti prive di concreto esito) ad assicurare l'equilibrio economico/finanziario della società stessa attraverso il versamento periodico di somme per integrare i proventi tariffari, ai fini della totale copertura dei costi del servizio, con conseguente fortissima tensione di liquidità del Gestore Unico e negativi riflessi sul piano operativo;
- **Successive dimissioni** del Presidente e vice Presidente della stessa Rivieraqua con gestione aziendale assunta "*ad interim*" dal Collegio Sindacale sino alla nomina, avvenuta il 13 dicembre 2017 di un nuovo C.d.A.;
- **Istanza di fallimento** promossa avanti il Tribunale di Imperia da parte di AMAT S.p.A., società affidataria del servizio acquedotto da parte del comune capoluogo.

Tali eventi sono stati oggetto di attenta valutazione da parte del Comune di Sanremo che ha impartito all'Azienda i seguenti indirizzi aggiornati in merito al tema del conferimento: (cfr. delibera C.C. n.86 del 20.12.2017):

*a) **confermare** la volontà e l'interesse del Comune di Sanremo e quindi l'interesse di Amaie S.p.A. al completamento, entro il 30.06.2018, del percorso di conferimento del ramo idrico di Amaie S.p.A. in Rivieraqua S.c.p.a.; operazione di accorpamento peraltro richiesta dal T.U. sulle società pubbliche e da questo Ente già confermata nella Revisione delle partecipazioni societarie approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 26.09.2017, nonché richiesta dall'Autorità d'Ambito con le note citate in premessa;*

---

<sup>11</sup> N.B. (Sebbene l'art.2343 C.C. non indichi il tempo al quale la stima debba riferirsi, è opinione comune, pienamente condivisa dai più autorevoli Consigli Notarili, che debbano trovare applicazione in via analogica i termini (*di sei mesi anteriori alla stipula dell'atto di conferimento*) previsti dagli art.2343 C.C. ter e 2440 c.c. per il procedimento di valutazione mediante stima ad opera di un esperto indipendente.



b) **confermare**, pertanto, l'indirizzo ad Amaie S.p.A. di procedere tempestivamente al perfezionamento di tutte le operazioni propedeutiche e necessarie al rispetto tassativo della suddetta tempistica, prendendo atto della relazione trasmessa da Amaie S.p.A. con nota n. 8422 del 18.12.2017, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, agli atti con prot. n. 92369 del 18.12.2017;

c) **prendere atto** dei riflessi contabili sul bilancio dell'Ente dell'attuale situazione di Rivieraacqua S.c.p.a. e della prospettica situazione a seguito del conferimento, sulla base di quanto risultante dal forecast predisposto dalla studio Papone a convenzioni vigenti, come descritta in premessa, provvedendo in sede di predisposizione del bilancio 2018-2020 all'accantonamento delle somme dovute per legge (art 21 TU società partecipate), fatti salvi i necessari adeguamenti a seguito dell'approvazione del bilancio della società e a seguito del completamento del percorso di integrazione societaria;

d) **subordinare**, per le motivazioni di cui sopra, il perfezionamento dell'operazione all'esito:

d.1) del raggiungimento dell'accordo con i Comuni circa il riparto delle spese sostenute dalla società per la gestione del SII e non coperte dai proventi tariffari dal 2018 in avanti per tutto il periodo transitorio, necessario al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione di Rivieraacqua S.c.p.a.;

d.2) della definizione delle modalità di copertura delle perdite 2017 prima della modifica delle quote societarie per effetto del conferimento e quindi secondo le attuali quote di partecipazione societaria;

d.3) dell'istanza di fallimento pendente;

d.4) delle verifiche presso la Corte dei Conti circa la correttezza dell'operazione, onde evitare responsabilità connesse al conferimento del ramo idrico di Amaie, attualmente in pareggio, in una società che presenta la situazione finanziaria precaria come sopra descritta, con le conseguenze negative in termini economico-patrimoniali sul bilancio dell'Ente descritte in premessa;

e) di **richiedere** a Rivieraacqua S.c.p.a che le risorse erogate dal Comune di Sanremo vengano destinate prioritariamente al pagamento dei fornitori che hanno operato e operano per il S.I.I. sul territorio comunale;

2) di disporre che AMAIE S.p.A. acquisisca da Rivieraacqua S.c.p.a. formale impegno ad assolvere gli adempimenti ad essa spettanti per garantire il perfezionamento del processo di conferimento del ramo idrico di AMAIE S.p.A. entro il 30.06.2018;

3) di disporre altresì che AMAIE S.p.A. richieda che il Bilancio 2017 di Rivieraacqua S.c.p.a. sia certificato da idonea società.

In esecuzione di quanto sopra disposto dal Comune di Sanremo, AMAIE S.p.A. ha ridefinito i processi propedeutici all'operazione di conferimento, assumendo quale termine di riferimento per la redazione della valutazione il 30.06.2018.

#### **d) La crisi economico-finanziaria di Rivieraacqua scpa**

L'appianamento delle problematiche indotte dall'istanza di fallimento promossa da AMAT S.p.a. di Imperia, ricorrendo ad una intesa stragiudiziale con l'Azienda imperiese che prevede il pagamento rateale del credito di quest'ultima, con il conseguente ritiro dell'istanza di fallimento da parte della stessa AMAT S.p.a. non è stato tuttavia sufficiente a Rivieraacqua S.c.p.a. a superare la crisi economico-finanziaria in atto ormai da oltre un anno resa evidente dai risultati di Bilancio 2017, (approvato dall'Assemblea dei Soci in data 31.10.2018) chiuso con una perdita di Euro 6.090.280.

La società, divenuta infatti ormai inerme bersaglio di plurime azioni esecutive da parte dei creditori con conseguenti estesi pignoramenti sui conti bancari, è stata costretta a ricorrere a misure straordinarie per evitare il blocco amministrativo e, conseguentemente, il collasso delle attività di gestione operative con immaginabili rischi sul piano della continuità del S.I.I. prov.le.

Ottenuto quindi il benestare da parte dell'Assemblea dei Soci, gli amministratori di Rivieraacqua S.c.p.a. con ricorso ex art. 161, comma 6, l. fall., depositato innanzi al Tribunale di Imperia in data 5.7.2018 hanno chiesto che la società fosse ammessa alla procedura di concordato preventivo di cui agli artt. 160 e ss. l. fall., riservandosi di presentare la proposta di concordato preventivo, il piano di cui all'art. 161, comma 2, lett. e), l. fall. e la documentazione di cui all'art. 161, commi 2 e 3, l. fall. nel termine concesso dallo stesso Tribunale.

Con decreto in data 18.7.2018, il Tribunale di Imperia ha concesso a Rivieraacqua termine sino al 3.12.2018 per gli adempimenti di cui sopra; tale termine è stato successivamente prorogato, su istanza di Rivieraacqua, sino all'1.2.2019.

In data 1.2.2019, Rivieraacqua ha presentato al Tribunale del capoluogo la Proposta, il Piano e la documentazione di cui all'art. 161, commi 2 e 3, l. fall.; tale proposta è stata oggetto di plurime osservazioni da parte del Tribunale che ha richiesto, concedendo congruo termine, una rivisitazione del progetto di risanamento, risultando quest'ultimo condizionato da un eccessivo numero di variabili tale da farne dubitare dell'effettiva fattibilità.

In data 14.05.2019 si è tenuta udienza avanti il Tribunale di Imperia in occasione della quale Rivieraacqua S.c.p.a. ha richiesto ulteriore termine di 60 giorni per presentare un nuovo progetto concordatario: l'istanza è al vaglio del giudice.

#### **e) Il Piano concordatario proposto da Rivieraacqua S.c.p.a. – Osservazioni**

Per quanto di interesse ed utilità ai fini del presente documento, le osservazioni al Piano concordatario proposto sono principalmente ricondotte ai riflessi sulla posizione di AMAIE S.p.a.: a tal proposito si sottolinea come il Piano attribuisca al conferimento del comparto idrico di AMAIE spa le caratteristiche di propulsore vitale del risanamento della società; tuttavia le caratteristiche di tale processo individuate nella proposta concordataria divergono in misura significativa rispetto alle previsioni iniziali, antecedenti l'avvio della procedura concordataria e, più precisamente:

I) invarianza della architettura societaria: non varia l'attuale configurazione societaria che resta quindi confermata in società consortile per azioni, escludendosi, quindi, come previsto all'atto della decisione di operare il conferimento, la trasformazione in società per azioni.

*Osservazione*: l'entità della partecipazione dei diversi soci resterà sempre commisurata al numero dei residente in ciascun comune socio (per AMAIE varrà il riferimento alla popolazione residente del Comune di Sanremo).

II) ricorso agli SFP: avendo escluso che il controvalore del ramo idrico conferendo sia rappresentato da azioni (per effetto della mancata trasformazione in S.p.a. di Rivieraacqua) si prevede, subordinatamente all'Omologa del concordato, l'emissione di strumenti finanziari partecipativi (gli "SFP") per l'apporto di che trattasi.<sup>12</sup>

---

<sup>12</sup> Gli **strumenti finanziari partecipativi** hanno la loro radice nella riforma del diritto societario nel 2003 e nel novellato **articolo 2346** del codice civile che all'ultimo comma stabilisce: *Resta salva la possibilità che la società, a seguito dell'apporto da parte dei soci o di terzi anche di opera o servizi, emetta strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto in assemblea generale degli azionisti. In tal caso lo statuto ne disciplina le modalità e le condizioni di emissione, i diritti che conferiscono, le sanzioni in caso di inadempimento delle prestazioni e, se ammessa, la legge di circolazione.* Gli **strumenti finanziari partecipativi** sono quindi nuove forme di partecipazione al finanziamento della società che il legislatore ha voluto introdurre: tali strumenti si pongono in una posizione intermedia rispetto alla partecipazione al capitale di rischio (azioni) ed alla partecipazione al capitale di credito (obbligazioni).

#### *Osservazioni:*

- gli strumenti finanziari partecipativi che dovranno essere emessi in attuazione del Piano non sono previsti dallo statuto della società: tale documento, quindi, dovrà essere adeguatamente aggiornato previa deliberazione dell'Assemblea straordinaria di Rivieraacqua s.c.p.a;
- dovranno essere altresì predisposti ed adottati i regolamenti recanti la disciplina dei predetti SFP;
- nella domanda di Concordato si precisa che nessun diritto amministrativo sarà previsto a favore dei titolari degli SFP.

La bozza di nuova proposta concordataria formulata da Rivieraacqua e posta all'attenzione dell'assemblea dei Soci appare, in linea teorica, maggiormente interessante ed equilibrata rispetto alla prima soluzione esposta nel mese di febbraio: infatti prevede un deciso incremento della percentuale di pagamento dei creditori chirografari (dal 37% al 65% ) mentre, per quanto riguarda AMAIE S.p.a., stabilisce che gli SFP destinati all'Azienda ed a SE.COM. S.p.A. garantiscano un rendimento annuo pari all'1% (unoperceto) del loro valore a decorrere dal 2025.

Resta invece ampiamente problematico il futuro della società una volta privata del comparto idrico da conferirsi in Rivieraacqua; AMAIE S.p.a. infatti sarà chiamata ad operare esclusivamente sul comparto della distribuzione elettrica, della vendita agli utenti in maggior tutela (destinato peraltro a cessare dal 01.01.2020) e dell'illuminazione pubblica (esercizio e manutenzione impianti I.P. del Comune di Sanremo): *il business plan* pluriennale, elaborato al fine di verificare la sostenibilità dell'azienda elettrica "stand alone", mostra numerose problematiche, sia sul piano economico-finanziario che sul versante del personale e, segnatamente:

**1) profilo economico-finanziario:** i risultati dell'analisi sono tali da evidenziare come l'equilibrio indispensabile per garantire la continuità della società possa essere conseguito solo a condizione che:

(i) la prevista locazione a Rivieraacqua S.c.p.a. di parte della sede di AMAIE S.p.a. di Via Armea in Sanremo garantisca a questa società un conveniente canone ed una adeguata copertura dei costi di gestione del compendio immobiliare stesso quantificabili, rispettivamente, in almeno Euro 450.000 ed Euro 140.000;

(ii) sia corrisposto un congruo rendimento degli SFP destinati ad AMAIE S.p.a. ed a SE.COM. S.p.a., quantificabile in almeno complessivi Euro 340.000 annui, corrispondenti ad un rendimento del 2% con decorrenza immediatamente successiva al conferimento .

**2) personale:** le problematiche sono indotte dalla circostanza che, per effetto della perimetrazione del personale destinato a transitare in Rivieraacqua S.c.p.a. in ragione del conferimento, AMAIE S.p.a. resterà priva sia di una adeguata struttura dirigenziale apicale di coordinamento che di personale intermedio, a cui dovrà avviarsi sia con consulenze esterne che con distacchi da parte di Rivieraacqua. Al fine di superare tali difficoltà la Società sta valutando e valuterà l'aggregazione con altre società elettriche.

Fra le strategie finalizzate a garantire l'equilibrio economico-finanziario di AMAIE S.p.a. è compresa anche la rivisitazione, in chiave migliorativa, del Contratto di Servizio per l'esercizio e la manutenzione degli impianti di Illuminazione Pubblica del Comune di Sanremo

#### **f) Il Bilancio 2018 di Rivieraacqua S.c.p.a**

L'Assemblea di Rivieracqua S.c.p.a. dello scorso 21 maggio ha autorizzato ad avvalersi del maggior termine di cui all'art.2364 c.c. per l'approvazione del Bilancio 2018.

#### **SE.I.DA. S.R.L.**

La partecipata gestisce un acquedotto di modeste dimensioni (circa 700 utenti) nell'entroterra di Finale Ligure (SV), totalmente indipendente ed autosufficiente, disponendo di un proprio impianto di produzione, idoneo a garantire la normale fornitura di acqua a tutte le utenze in ogni periodo dell'anno, di un impianto di adduzione e di uno di distribuzione.

La ripartizione del capitale di SE.I.DA S.r.l. è la seguente:

<b>Socio</b>	<b>Quota capitale (Euro)</b>	<b>%</b>
ILCE S.p.A.	34.305,61	72,8125
AMAIE S.p.A.	12.278,07	26,0598
R.T. S.p.A.	531,32	1,1277

In esecuzione di quanto disposto dal Piano di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie adottato dal Comune di Sanremo ex art. 1 c. 611/614 legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), la scrivente Società ha dato corso nel 2016 alla procedura per la vendita della quota di partecipazione detenuta nella società SE.ID.A (Servizi Idrici ed Ambientali) S.r.l. del valore pari ad Euro 69.851,00 attraverso pubblicazione di una manifestazione di interesse.

Poiché nessuna manifestazione di interesse è pervenuta all'Azienda nel termine fissato sono stati avviati contatti con il Socio di maggioranza (ILCE S.p.A. di Albenga) per verificare l'interesse di quest'ultimo a rilevare la partecipazione di AMAIE S.p.A.

In considerazione dell'infruttuosità delle trattative e visto il disposto dell'art.24 del D.lgs. n°175/2016 (T.U. sulle società a partecipazione pubblica) AMAIE S.p.a. ha comunicato in data 24.10.2018 alla società partecipata l'impossibilità di proseguire il rapporto che la lega a SE.I.DA. srl e la volontà di recedere dal rapporto societario chiedendo il rimborso della propria partecipazione sociale da determinarsi come e nei termini di legge e da pagarsi a mezzo bonifico bancario.

I risultati del Bilancio relativo all'esercizio 2018, approvato dall'Assemblea del 29/30.04.2019, sono i seguenti:

Valore della produzione:	Euro 661.461
Costi della produzione:	Euro 672.315
Diff. Fra Valore e Costi di Produzione:	Euro - 10.854
Proventi e oneri finanziari:	Euro 3.612
Rettifiche di valore	Euro - 99.000
Risultato d'esercizio prima imposte:	Euro 106.242
Imposte:	Euro 45.367
<b>Perdita d'esercizio:</b>	<b>Euro - 151.609</b>

#### **Rapporti con il Comune di Sanremo**

AMAIE S.p.A. è controllata dal Comune di Sanremo che detiene l'intero pacchetto azionario della Società (100%). È altresì soggetta al controllo analogo da parte dell'Ente ex art.16 D.lgs. n. 175/2016

(T.U. sulle società a partecipazione pubblica)<sup>13</sup>.

I rapporti con il Comune di Sanremo afferiscono la gestione del servizio acquedotto (in via transitoria sino al subentro di Rivieracqua S.c.p.a.) e la conduzione degli impianti di Illuminazione Pubblica nel territorio comunale, secondo le previsioni di cui al Contratto di Servizio stipulato il 18.10.2001 che prevede anche la concessione in uso (onerosa) alla Società degli impianti acquedottistici (rete e serbatoi di accumulo) presenti sul territorio del comune di Sanremo.

## 7. Evoluzione prevedibile della gestione

### *Comparto elettrico*

I negoziati fra la Società ed E-Distribuzione S.p.A. per definire l'annosa vicenda della compresenza di due distributori all'interno dello stesso Comune, attese le previsioni del D. lgs. n. 79/1999 (c.d. "Decreto Bersani") che impongono la presenza di un solo distributore per ciascun comune, proseguiti anche nel 2018, attraverso incontri svolti con la presenza di componenti dell'Amm.ne comunale, non hanno portato ad alcuna conclusione.

Le prospettive future del comparto elettrico (con il segmento della Illuminazione Pubblica) che, dopo il conferimento del ramo idrico in Rivieracqua S.c.p.a., resterà l'unico settore operativo di AMAIE S.p.a., devono quindi costituire *focus* di massima attenzione.

La separazione dei due comparti (acquedotto e distribuzione elettrica) storicamente uniti nell'ambito di una stessa struttura aziendale, infatti, porrà in discussione, inevitabilmente, l'equilibrio economico-finanziario della società, atteso che i costi dei servizi amministrativi comuni ai due servizi non saranno più ripartibili e, a tale circostanza, si sommerà il venir meno, dal 1°luglio 2020 (salvo diverse determinazioni governative), del flusso finanziario del mercato di maggior tutela.

Sebbene l'analisi svolta nel 2016 dalla società CONSILIA Business Management s.r.l. di Milano sulla continuità della società "*stand alone*" (priva quindi del ramo acquedotto) conduca, come noto, a conclusioni tranquillizzanti, l'Azienda ritiene indispensabile operare un aggiornamento di tali evidenze, allo scopo di offrire alla Proprietà elementi certi per assumere determinazioni finali circa il futuro assetto societario, in ragione, come detto, dei possibili riflessi negativi del conferimento del ramo idrico di AMAIE S.p.a. in Rivieracqua S.c.p.a. sul comparto elettrico residuale.

Tanto premesso, in considerazione delle precedenti determinazioni adottate dal Comune di Sanremo circa la sorte di AMAIE S.p.a. post-conferimento che, come noto prevedono l'ingresso di un partner di adeguate capacità tecniche e finanziarie, sono stati avviati contatti, d'intesa con l'amministrazione, con altra società pubblica, di dimensioni analoghe in termini di utenza, che gestisce di distribuzione di energia elettrica in altre regione, per verificare la possibilità di addivenire ad un processo aggregativo fra le due società che, prevedendo anche l'acquisizione delle reti E-Distribuzione di Sanremo, possa dare vita ad un soggetto di più significative dimensioni in termini di utenti (complessivamente circa 80.000 utenti).

Si è anche provveduto ad affidare incarico a qualificato professionista per definire il budget pluriennale per l'Azienda con la sola dotazione dell'attività di distribuzione elettrica e di esercizio/manutenzione

---

<sup>13</sup> Art.16 c1.D.lgs. n.175/2016: Le società *in house* ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.

degli impianti I.P. (configurazione c.d. “stand alone”)

*Comparto acquedotto*

Si rimanda alle considerazioni svolte al precedente capitolo circa gli effetti su AMAIE S.p.A. della vicenda della società partecipata Rivieracqua S.c.p.a..

Sanremo, 30 maggio 2019

Il Presidente  
(Dott. Ing. Gianluigi Pancotti)

---